



Di Costanzo: “Poco incisivi, ma cresciamo fisicamente. Dovremo sacrificarci”

Descrizione

È lucida e condivisibile l'analisi post-gara del nuovo tecnico del Messina **Nello Di Costanzo**, consapevole che i suoi giocatori hanno mostrato timidi progressi ma devono decisamente cambiare marcia se vorranno davvero raddrizzare una stagione che sta prendendo una piega preoccupante: *“Ho avuto a disposizione soltanto qualche giorno di allenamenti e quindi non mi aspettavo chissà che. Sul fronte della gestione della palla e delle conclusioni in porta peraltro speravo in qualcosa in più – ha ammesso ai microfoni di Radio Amore – Gli ingredienti fondamentali per la salvezza dovranno essere lo spirito di sacrificio e l'applicazione e finalmente ho visto qualcuno che aggrediva fino alla fine. Abbiamo corso, siamo stati gagliardi. Anche se abbiamo fatto poco in avanti affrontavamo pur sempre una squadra collaudata, che sa trovare sempre un uomo libero e su questo campo ha davvero concesso poco alle avversarie”*.



Un'uscita di Narciso, che anticipa Damonte ed Orlando



Gli errori e le disattenzioni difensive hanno condannato i siciliani anche allo “**Zaccheria**”:
 “... hanno effettuato soltanto un tiro da lontano. Hanno sì avuto un possesso palla
 superiore, ma in occasione del gol non erano mai stati pericolosi. Ci siamo distratti sull’angolo,
 che si è rivelato decisivo. Peccato poi perché anche il secondo gol è arrivato in un momento in cui
 avevamo finalmente mostrato un piglio differente. Dopo la ripresa infatti la squadra era più corta e li
 aggrediva in alto, a costo di restare in inferiorità numerica in fase difensiva. Volevamo infatti rubare
 qualche palla per renderci più pericolosi”.

Di Costanzo non può ovviamente essere appagato dalla prova offerta in Puglia: “Siamo stati in campo
 con dignità, ma sotto il profilo del gioco bisogna migliorare e combattere maggiormente. La salvezza
 diretta resta il primo obiettivo ma realisticamente dovremo almeno ottenere la migliore posizione
 possibile nella griglia play-out. Lo avevo detto anche nel corso della conferenza stampa di
 presentazione: non sarà semplice raggiungere l’obiettivo, ma dobbiamo provarci e crederci fino in
 fondo”.



Il tecnico del Messina Nello Di Costanzo.
 Esordio sfortunato per lui

Eppure lo spettro della retrocessione è dietro l’angolo, con sette punti da recuperare rispetto al **Melfi**
 ed appena tre di margine sulla **Reggina** fanalino di coda: “Se si dovesse arrivare a questi spareggi non
 dovremo demoralizzarci o cadere fin da ora nello sconforto. Anzi, se qualche formazione che ci
 precede dovesse essere risucchiata sicuramente lo pagherebbe, gli cadrebbe il mondo addosso”.

Se **Ferrigno** ha evidenziato i progressi in termini di mentalità, con la squadra capace di non
 accrescere l’incredibile dato relativo ai cartellini rossi (già tredici tra campionato e Coppa), Di Costanzo
 ha lodato invece la ritrovata tenuta atletica: “Fisicamente siamo migliorati, anche perché avevo
 appurato un calo evidente nelle precedenti partite. Non abbiamo fatto più di tre passaggi di fila, ne
 siamo consapevoli e non ci nascondiamo, ma possiamo lavorare ed uscirne e soprattutto recuperare
 fisicamente e psicologicamente in vista del rush finale”.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione

15 Marzo 2015



A
fs

default watermark